

**PROCESSO VERBALE**

DELLA V SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2017, il giorno 14 del mese di marzo, alle ore 17,30 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, in data 9 marzo 2017, P.G.N. 32076, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO

	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)		X	17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo		X
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia		X	20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta	X	
6-Bettinato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo	X	
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo		X
9-Cicero Claudio		X	25-Pupillo Sandro		X
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza		X
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo		X	28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso		X
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele		X	32- Zaltron Liliana		X
			33-Zoppello Lucio		X

PRESENTI 15 - ASSENTI 18

Risultato essere i presenti 15 e quindi non in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dispone che si proceda ad un secondo appello da effettuarsi entro e non oltre le ore 18,00.

Sono presenti gli assessori Cordova, Nicolai, Rotondi e Zanetti.

Durante lo svolgimento delle interrogazioni e interpellanze ancorché in mancanza del numero legale, entrano: Dal Maso, Rizzini e Ruggeri.

Alle ore 17,45 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere al secondo appello.

Eseguito l'appello, risultano presenti i consiglieri:



COMUNE DI VICENZA

COMPONENTI IL CONSIGLIO

	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)		X	17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo	X	
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia	X		20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta		X
6-Bettiato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo	X	
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo	X	
9-Cicero Claudio		X	25-Pupillo Sandro		X
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso	X	
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele	X		32- Zaltron Liliana	X	
			33-Zoppello Lucio	X	

e pertanto risultano

presenti 23 - assenti 10

Risultato essere i presenti 23 e quindi in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 33 dello statuto comunale e dell'art. 6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Valter Bettiato Fava, Fioravante Rossi e Lucio Zoppello.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti gli assessori Bulgarini d'Elci, Cavalieri, Cordova, Dalla Pozza, Nicolai, Rotondi e Zanetti.

Sono altresì presenti i consiglieri comunali stranieri aggiunti Marina Grulovic e Muhammed Harun Miah.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 24, 25, 26 e 27.

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.24, entrano Dovigo e Dalla Negra.
Prima della votazione sull'oggetto, entrano Cattaneo, Dal Lago, Miniutti, Rucco; esce Tosetto (presenti 28).
Entra l'assessore Sala.
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento escono Ferrarin e Zaltron; rientra Tosetto (presenti 27).
Entra l'assessore Balbi; escono gli assessori Dalla Pozza e Nicolai.

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.25, entra Ferrarin.
Nel corso dell'intervento del cons. Capitanio, esce il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, che rientra durante la presentazione dell'ordine del giorno n. 1 del cons. Ferrarin. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio il Consigliere Anziano, Giacomo Possamai.
Prima della votazione sull'ordine del giorno n.1, presentato dal cons. Ferrarin, rientra Zaltron; esce Vivian (presenti 28).
Prima della votazione sull'oggetto rientra Vivian (presenti 29).
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento escono Baggio, Dal Lago e Dovigo (presenti 26).
Escono gli assessori Balbi, Cavalieri e Cordova; rientra l'assessore Dalla Pozza.

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26, entra Dal Lago; entra ed esce Dovigo.
Prima della votazione sull'ordine del giorno n.1, presentato dal cons. Dalla Negra, escono Guarda e Nani (presenti 25).
Rientra l'assessore Cordova; esce l'assessore Dalla Pozza.
Prima della votazione sull'emendamento n.1, presentato dal cons. Capitanio, rientra Dovigo, escono Rizzini e Zaltron (presenti 24).
Prima della votazione sull'oggetto, escono Capitanio e Rucco; rientrano Rizzini e Zaltron (presenti 24).
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento, esce Dal Lago (presenti 23).

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.27, prima della votazione sull'oggetto, rientra Capitanio; escono Cattaneo, Dalla Negra, Miniutti e Zaltron (presenti 20).

- Alle ore 21,20 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione n.5/16007 pgn presentata il 4.2.2017 dal cons. Rucco in merito alla chiusura per lavori dell'archivio comunale in piazza delle Biade.

Il Presidente comunica che, non avendo il consigliere Rucco giustificato la propria assenza, l'interrogazione sarà evasa con risposta scritta, ai sensi dell'art.64, comma 4, del regolamento del Consiglio comunale.

Interrogazione n.6/18671 pgn presentata il 9.2.2017 dal cons. Ferrarin sull'utilizzo, nell'ambito dell'Amministrazione comunale, dei “buoni lavoro”.

Il Presidente comunica che, non avendo il consigliere Ferrarin giustificato la propria assenza, l'interrogazione sarà evasa con risposta scritta, ai sensi dell'art.64, comma 4, del regolamento del Consiglio comunale.

Interrogazione n.8/23212 pgn presentata il 20.2.2017 dal cons. Nani in merito al progetto di modifica e integrazione della Legge Regionale n.32/1990 “Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi”.

Relaziona l'assessore Nicolai.

Interviene la cons. Nani.

Interrogazione n.10/23447 pgn presentata il 21.2.2017 dal cons. Rucco sulla carenza di personale presso gli uffici comunale dello Stato Civile e dell'Anagrafe.

Il Presidente comunica che, non avendo il consigliere Rucco giustificato la propria assenza, l'interrogazione sarà evasa con risposta scritta, ai sensi dell'art.64, comma 4, del regolamento del Consiglio comunale.

Interpellanza n.11/29722 pgn presentata il 5.3.2017 dalla cons. Dovigo per invitare l'Amministrazione a sospendere i lavori edilizi in atto sui lotti A-B-C-D del Piruea Borgo Berga.

Il Presidente comunica che, non avendo la consigliera Dovigo giustificato la propria assenza, l'interrogazione sarà evasa con risposta scritta, ai sensi dell'art.64, comma 4, del regolamento del Consiglio comunale.

Interrogazione n.12/30122 pgn presentata il 6.3.2017 dal cons. Cattaneo in merito alla residenza assegnata ad alcune famiglie Rom presso la Caritas in via Torretti 40 a Vicenza.

Il Presidente comunica che, non avendo il consigliere Cattaneo giustificato la propria assenza, l'interrogazione sarà evasa con risposta scritta, ai sensi dell'art.64, comma 4, del regolamento del Consiglio comunale.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO XXIV

P.G.N. 35421

Delib. n. 12

URBANISTICA-Verifica dell'interesse pubblico della proposta di Accordo Pubblico-Privato di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. relativa all'area ex Enel di v.le della Pace.

Il Presidente dà la parola all'assessore alla progettazione e sostenibilità urbana, Antonio Marco Dalla Pozza, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Ferrarin, Dovigo, Rossi, Nani, Capitanio, Zoppello, Ruggeri, Cattaneo, Dalla Negra e Tosetto.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle e Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	7	Baggio, Cattaneo, Dal Lago, Dalla Negra, Nani, Rucco, Zoppello
Votanti	21	
Favorevoli	18	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Vivian
Contrari	3	Dovigo, Ferrarin, Zaltron

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	4	Dalla Negra, Dovigo, Rucco, Zoppello
Votanti	23	
Favorevoli	23	Ambrosini, Baccarin, Baggio, Bettiato Fava, Capitanio, Cattaneo, Colombara, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO XXV

P.G.N. 35437

Delib. n. 13

AMBIENTE-Approvazione del Regolamento comunale di Polizia Idraulica.

Il Presidente dà la parola all'assessore alla progettazione e sostenibilità urbana, Antonio Marco Dalla Pozza, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Ferrarin, Tosetto, Cattaneo, Capitanio e Zoppello.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente dà la parola al cons. Ferrarin per la presentazione dell'ordine del giorno n.1/35508 pgn.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	/	
Votanti	28	
Favorevoli	28	Ambrosini, Baccarin, Baggio, Bettiato Fava, Capitanio, Cattaneo, Colombara, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Dovigo, Ferrarin, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Rucco, Ruggeri, Tosetto, Zaltron, Zoppello

Contrari	/	
----------	---	--

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	29	
Astenuti	/	
Votanti	29	
Favorevoli	29	Ambrosini, Baccarin, Baggio, Bettiato Fava, Capitanio, Cattaneo, Colombara, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Dovigo, Ferrarin, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Rucco, Ruggeri, Tosetto, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	/	
Votanti	26	
Favorevoli	26	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Ferrarin, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Rucco, Ruggeri, Tosetto, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO XXVI

P.G.N. 35452

Delib. n. 14

CIMITERI-Modifiche al Regolamento per i servizi funebri e cimiteriali.

Il Presidente dà la parola all'assessore alla semplificazione e innovazione, Filippo Zanetti, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Dalla Negra, Dal Lago, Miniutti, Dovigo, Miah, Ferrarin, Grulovic, e Pesce.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Zanetti.

Il Presidente dà la parola al cons. Dalla Negra per la presentazione dell'ordine del giorno n.1/35544 pgn , sottoscritto anche dal cons. Cattaneo, nel suo testo iniziale.

Interviene l'assessore Bulgarini d'Elci, che, condividendo quanto precisato dal cons. Dalla Negra nel corso del suo intervento, lo invita al integrare conseguentemente l'ordine del giorno.

Interviene, successivamente, l'assessore Zanetti.

Il Presidente dà, quindi, la parola al cons. Dalla Negra che, accogliendo la proposta dell'assessore Bulgarini d'Elci, anche a nome dell'altro sottoscrittore integra l'ordine del giorno presentato.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'ordine del giorno n. 1 come modificato.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, come modificato, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	25	
Astenuti	1	Marobin
Votanti	24	
Favorevoli	23	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Colombara, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Ferrarin, Formisano, Giacon, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Rucco, Ruggeri, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	1	Tosetto

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Capitano per la presentazione dell'emendamento n.1/34312 pgn.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, Dal Maso, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, Dal Lago, a nome del gruppo consiliare Lista civica Manuela Dal Lago-Libera dagli schemi, Pesce, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco.

Interviene l'assessore Zanetti.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.1, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	8	Ambrosini, Colombara, Dal Pra Caputo, Marobin, Possamai, Rucco, Ruggeri, Tosetto
Votanti	16	
Favorevoli	8	Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Dal Lago, Formisano, Rossi, Vivian, Zoppello
Contrari	8	Cattaneo, Dal Maso, Dalla Negra, Dovigo, Ferrarin, Giacon, Miniutti, Pesce

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	23	
Astenuti	/	
Votanti	23	
Favorevoli	23	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Dovigo, Ferrarin, Formisano, Giacon, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO XXVII

P.G.N. 35474

MOZIONI-Mozione presentata il 27.1.2017 dai cons. Colombara, Possamai, Giacon, Guarda, Formisano, Ambrosini, Baccarin, Capitano, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Marobin, Pesce, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto e Vivian sulla sicurezza urbana.

Il Presidente dà la parola al cons. Colombara per la presentazione della proposta di mozione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Dalla Negra e Bettiato Fava.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di mozione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco, Ruggeri, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, Possamai, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Zoppello, a nome del gruppo consiliare Nuovo Centro Destra.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di mozione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	1	Rossi
Votanti	19	
Favorevoli	16	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Marobin, Pesce, Possamai, Rizzini, Ruggeri, Tosetto, Vivian
Contrari	3	Dovigo, Ferrarin, Zoppello

Il Presidente ne fa la proclamazione.

La seduta è tolta alle ore 21,20.

Le deliberazioni, unitamente agli allegati, e la mozione trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Interrogazioni n. 5/2017, 6/2017, 8/2017, 10/2017, 11/2017 e 12/2017

IL PRESIDENTE
f.to Formisano

IL PRESIDENTE
f.to Possamai

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Caporrino

PRESENTATO
/ 4 FEB. 2017
AL COMUNE DI VICENZA

PAN. 16007

COMUNE DI VICENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Gruppo Consiliare Idea Vicenza

INT. n. 5/2017

Vicenza, 3 Febbraio 2017

Al Signor Sindaco
del Comune di Vicenza

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Vicenza

Interrogazione

Argomento : Chiusura dell'archivio notarile per 3 mesi per lavori. Paralisi attività collegate fino ad Aprile 2017.-

In queste settimane abbiamo ricevuto le lamentele di molti cittadini (in particolare professionisti di vari settori) in merito alla chiusura dell'archivio comunale per alcuni mesi a causa di lavori di messa in sicurezza dei locali.-

I locali sopracitati sono stati resi di fatto inaccessibili e pertanto nessuna pratica del passato può essere disarchiviata.-

Un esempio per tutte sono le pratiche edilizie (concessioni, autorizzazioni) necessarie per le pratiche di mutui e compravendite.-

Si consideri che per l'anno passato le richieste di accesso sono state oltre mille.

Nessuna comunicazione preventiva è stata diffusa dal Comune tramite gli organi di informazione e, parrebbe, che gli ordini professionali della città non siano stati preavvisati della interruzione del servizio con grave e prevedibile disagio per gli operatori.-

Ciò premesso, il sottoscritto consigliere comunale formula al Sindaco ed alla Giunta Comunale le seguenti domande:

- 1) Corrisponde al vero che l'archivio è inaccessibile fino ad Aprile 2017? Da quando?
- 2) È stata comunicata l'interruzione dell'accesso all'archivio agli ordini professionali della città?
- 3) Non si poteva preavvisare per tempo la cittadinanza di questa decisione?
- 4) Si possono trovare soluzioni alternative per poter accedere all'archivio e soddisfare le domande di accesso ai documenti?

E' richiesta anche risposta scritta.-

Distinti saluti.-

Idea Vicenza
RUCCO Francesco





PGN. 18671

INT. n. 6/2017

Data: Gio 09/02/2017 12:02
Da: daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it
A: Federico.Formisano@cert.comune.vicenza.it,
sindaco@comune.vicenza.it
Oggetto: interrogazione M5S_acquisto di Voucher

Comune di Vicenza

Consiglio Comunale
Movimento Cinque Stelle

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Interrogazione

Premesso che:

- l'art. 5 dello Statuto del Comune di Vicenza riporta quanto segue: " Il Comune di Vicenza si ispira la propria azione ai valori di libertà, uguaglianza e fraternità; è al servizio della persona, del cittadino; promuove la coesione sociale, tutela i diritti fondamentali della persona individuati dalla Costituzione Italiana, dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, ecc.
- nell'albo Pretorio del Comune sono resi pubblici, da tempo, numerosi provvedimenti di acquisto di Voucher, comunemente chiamati "buoni lavoro";
- il richiamato strumento, predisposto dall'allora governo Renzi, ha messo in moto uno spregiudicato utilizzo da parte di imprese manifatturiere, cooperative, commerciali, del terzo settore con l'obbiettivo di abbattere i costi del lavoro e di abbattere i diritti dei lavoratori;
- i diritti dei lavoratori negli ultimi anni sono stati l'obbiettivo di una classe politica che mira a conservare e far conservare il benessere sociale in mano a pochi. L'aumento della povertà nel nostro Paese coincide con scelte liberiste che colpiscono i ceti più fragili della nostra società tra cui i disoccupati;
- l'Amministrazione Comunale si renda complice, attraverso l'utilizzo dei citati buoni lavoro, con chi persegue solo obbiettivi prettamente economici, di fatto contravvenendo ai principi del proprio Statuto;
- Legittimare all'interno della struttura amministrativa disparità di trattamento economico e contrattuale dei lavoratori è un discrimine che non può essere tollerato;

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere comunale

chiede:

1. Se il Sig. Sindaco è a conoscenza che vengono utilizzati nell'ambito dell'Amministrazione Comunale strumenti retributivi al personale precario discriminatori e privi di diritti essenziali;
2. le motivazioni per le quali la dirigenza ha inteso utilizzare detti strumenti lesivi della dignità dei lavoratori per sopperire ad asserite carenze d'organico;
3. Se ritiene di emanare tutti i provvedimenti necessari per riportare all'interno della struttura amministrativa, di cui è massimo responsabile, i principi di uguaglianza, parità di trattamento contrattuale e pari dignità tra i lavoratori.

Portavoce consigliere comunale M5S

Daniele Ferrarin

Ill.mo signor Sindaco

Ill.mo signor Presidente del Consiglio

INTERROGAZIONE URGENTE

(ai sensi dell'art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale)

OGGETTO:

Premesso che:

- Il 14 Febbraio scorso il Consiglio Regionale ha approvato un provvedimento proposto dai consiglieri "tosiani" Giovanna Negro e Maurizio Conte votato con l'astensione dei forzisti Massimiliano Barison e Massimo Giorgetti, e del consigliere del gruppo Moretti Presidente Franco Ferrari, mentre Pd e Movimento 5 Stelle hanno votato contro, che prevede di «differenziare i soggetti al momento della graduatoria privilegiando i cittadini che dimostrino di avere un serio legame con il territorio», dando più punti «ai figli dei residenti da almeno 15 anni, anche se in modo non continuativo, o ai figli di chi abbia lavorato in Veneto ininterrottamente da almeno 15 anni, compresi eventuali periodi intermedi di cassa integrazione, mobilità o disoccupazione»
- Secondo la consigliera Negro: «Per anni sono stati penalizzati i neo genitori veneti che lavoravano perché con un lsee tale che da non consentire l'accesso in graduatoria delle strutture comunali, dove le rette sono contenute. A loro non restava che rivolgersi ad altre strutture dove si spende di più»

Considerato che:

- il sindaco di Vicenza Achille Variati ha affermato nei giorni scorsi che "A Vicenza, grazie agli investimenti fatti negli anni, non ci sono liste d'attesa negli asili: tutti i bambini vengono accolti senza differenze basate sulla provenienza delle famiglie».
- Come indicato dallo stesso Sindaco, la Regione avrebbe potuto intervenire su questo tema con stanziamenti per aumentare i posti disponibili per i bambini, ~~non con un provvedimento, di origine ideologica che discrimina i bambini stessi.~~
- Questa legge crea sostanzialmente dei bambini di serie A e di serie B per "colpa" di genitori che non hanno abbastanza anni di residenza nel territorio
- la deputata Daniela Sbrolini ha sollecitato il Governo ad impugnare la norma non appena sarà pubblicata sul BUR
- le nuove regole valgono solo per le strutture comunali: in Veneto sono 263 (12 quelli statali) sparse in 172 Comuni. I posti per bambini nei pubblici sono 11.550, mentre sono 8600 i piccoli da 0 a 2 anni inseriti nelle paritarie private

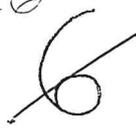
- Come ha ricordato l'assessore al sociale Manuela Lanzarin “Le graduatorie le dovranno stilare i Comuni. Quindi quando scadranno, dovranno essere introdotti anche questi nuovi criteri”
- Non risultano però in alcun modo previste penalità in caso di non applicazione dei criteri della norma per quanto riguarda gli asili nido comunali
- In città i posti disponibili sono superiori alle domande: nell'anno scolastico 2016/2017 i dieci asili nido della città (Piarda, San Rocco, Calvi, Turra, Giuliari, San Lazzaro, Rossini, Villaggio del Sole, Ferrovieri e Comune/Ipab) hanno avuto 410 iscrizioni, su un totale di 426 posti disponibili
- In questi anni sono crollate le domande, basti pensare che nel 2007 (ultimo mandato giunta Hullweck) i 727 posti non bastavano per le oltre 800 richieste di iscrizione a causa del calo delle nascite e della crisi economica e di conseguenza è ancora più chiara ed evidente la portata demagogica e provocatoria di questa norma

Il sottoscritto Consigliere interroga il Sindaco e la Giunta:

- Su quale sia la valutazione politica su tale provvedimento;
- Se la Giunta intende applicare i nuovi criteri;
- Se abbia intenzione di attivarsi presso il Governo per chiedere l'impugnazione della norma

Il capogruppo del Gruppo Misto
Cav. Dino Nani

PSN 23447

TRASFORMATA NEL CONSIGLIO
COMUNALE DEL 21/2/2017
IN INTERROGAZIONE 

ASS. ZANETTI

COMUNE DI VICENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Gruppo Consiliare Idea Vicenza

Vicenza, 20 Febbraio 2017

Al Signor Sindaco
del Comune di Vicenza

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Vicenza

INTERROGAZIONE N. 10
Domanda di attualità

Argomento : Caos all'Ufficio Anagrafe e allo Stato Civile.-

In questi giorni è apparsa la notizia della carenza di personale presso gli uffici comunali dello Stato Civile e dell'Anagrafe, con conseguenti disservizi per gli utenti.-

Ciò stante, il sottoscritto consigliere comunale formula al Sindaco ed alla Giunta Comunale le seguenti domande:

quali iniziative intende adottare il Comune di Vicenza, in particolare l'assessore competente, per rinforzare gli uffici suddetti ed eliminare i disservizi denunciati in questi giorni da consiglieri e cittadini.-

Distinti saluti.-

Il capogruppo – Idea Vicenza

RUCCO Francesco



PRESENTATO
20 FEB. 2017
AL CONSIGLIO COMUNALE

ore 18.05 

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 5.3.2017

INT. n. 11/2017

PAN. 29722

INTERPELLANZA

Si legge sulla stampa dalla scorsa settimana (precisamente da sabato 25 febbraio) che la Procura di Vicenza ha ultimato le indagini sul Piruea Borgo Berga ed il Procuratore ha chiesto al GIP il sequestro per lottizzazione abusiva di tutta l'area del Piano, formulando le seguenti ipotesi di reato: errata valutazione della compatibilità idraulica, valore dei benefici economici fortemente sbilanciato a favore dei costruttori privati, mancato rispetto della dovuta distanza dai fiumi delle opere edili, mancato accoglimento delle Prescrizioni della Sovrintendenza ed omissione delle Valutazioni di carattere ambientale.

Sempre dalla stampa si apprende che il GIP ha respinto la richiesta di sequestro per motivazioni di carattere generale (forse discutibili, come già affermato da altri in questi giorni, ma non è questo il punto) e la Procura ha presentato ricorso al Tribunale del Riesame. Ciò che è chiaro (e questo è il punto) è che il GIP ha sollevato perplessità solo sulla richiesta di sequestro ma non sull'esistenza del reato, dandolo per "quasi totalmente compiuto".

Le conclusioni cui è giunta la Procura, relativamente alle problematiche ambientali ed economiche del Piruea Borgo Berga, sono precise e circostanziate, e, al di là degli aspetti più propriamente penali che qui si vuole lasciare a margine, interpellano direttamente la politica ed in particolar modo le politiche urbanistiche ed edilizie dell'Amministrazione. Le difformità rilevate sono pesanti e gravi, con ricadute esplicite sulla qualità della città, del territorio e del paesaggio e sull'intensificarsi del rischio idrogeologico.

Ciò premesso, la sottoscritta consigliera comunale Valentina Dovigo,

interpella

il Sindaco e gli Assessori competenti affinché sospendano i lavori edilizi in atto sui lotti A-B-C-D del Piruea Borgo Berga

per non aggravare ulteriormente i rischi territoriali già elencati, fra cui le condizioni di pericolosità idraulica in primis delle aree circostanti;

per fermare lo stato delle cose fino alla pronuncia del Tribunale del Riesame e non favorire, così, un aggravamento dei reati e permettere che i fabbricati possano essere venduti a cittadini ignari;

perché ai Comuni spettano per competenza istituzionale la vigilanza ed il controllo sulle attività edilizie ai sensi del Testo Unico (Decreto L.vo 380/01);

e perché i permessi a costruire rilasciati sono già ampiamente scaduti.

Sospendere i lavori a Borgo Berga, prima della decisione del Tribunale del Riesame, significa che le istituzioni non sono inerti quando si tratta di contrastare le illegalità e gli abusi, significa anche affermare la dignità alla politica, affinché attraverso le diverse scelte urbanistiche non sia inconsapevole o corresponsabile.

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 6.3.2017

PGN. 30122/2017

INT. n. 12/2017

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Federico Formisano
Palazzo Trissino
Corso Palladio n.98
36100 Vicenza

Al Dott. Achille Variati
Sindaco di Vicenza
Palazzo Trissino
Corso Palladio n.98
36100 Vicenza

Oggetto : **Situazione relativa presenza nomadi**

INTERROGAZIONE

Lo scrivente Consigliere Comunale interrogante apprende dal Giornale di Vicenza del 4 marzo 2017 la notizia relativa alla residenzialità che è stata assegnata alle famiglie rom oggetto della presa di posizione manifestata tramite i mas media dal sindaco dott. Variati, circa la volontà della amministrazione comunale di allontanarli dall'area di Via Periz, Via Zampieri, Mercato Nuovo, Via Lanza e successivamente da San Pio X.

Lo stesso articolo del Giornale di Vicenza, informa che "quei nuclei che vivono all'interno di un camper, cambiando eventualmente parcheggi, in realtà un indirizzo di casa ce l'hanno: è contra' Toretti 40. La sede della Caritas «che ha dato loro la residenza» e che li rende inespellibili.

Tutto ciò premesso, lo scrivente, Consigliere Comunale di FI, Roberto Cattaneo, rivolge una

INTERROGAZIONE URGENTE

con **risposta in aula e per iscritto** per conoscere dal Sindaco e/o dall'assessore competente, in quale data la Caritas abbia richiesto e parimenti in quale data abbia successivamente ottenuto dagli uffici competenti del Comune, che fosse riconosciuta la residenza delle famiglie rom presso la sede della Caritas stessa, in via Torretti n.40 in Vicenza.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti

Roberto Cattaneo